UNIONE
EUROPEA

ASSE 1

ALLEGATO 5

BANDO DI INVITO

A PRESENTARE PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NEI SETTORI STRATEGICI DI REGIONE LOMBARDIA E DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DI CUI AL DECRETO N. 7128 DEL 29/07/2011

LINEE GUIDA PER LA VARIAZIONE DEL PARTENARIATO

1. PREMESSA

Con Decreto della U.O. "*Competitività*" n. 7128 del 29 luglio 2011 e successivi Decreti n.8207 del 14 settembre 2011 e n. 9436 del 14 ottobre 2011, è stato approvato il "**Bando di invito a presentare Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**" (di seguito denominato Bando) per la presentazione delle domande di aiuto finanziario a valere sulla Misura congiunta Regione Lombardia - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. La Misura congiunta costituisce una delle azioni dell'Accordo di Programma in materia di ricerca nei settori dell'Agroalimentare, Aerospazio, Edilizia sostenibile, Automotive e Energia, fonti rinnovabili e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle Biotecnologie, ICT e nuovi materiali (o materiali avanzati) tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto in data 20 dicembre 2010 approvato con DGR n. 1134 del 23 dicembre 2010.
Il presente documento stabilisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i Soggetti beneficiari ammessi all'Intervento Finanziario con il presente provvedimento di concessione, per le richieste di variazione del Partenariato dei Progetti di R&S.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento i termini di seguito indicati avranno il significato ad essi attribuito:

- **"Accordo di Partenariato"**: l'accordo che formalizza l'aggregazione ai fini della partecipazione al Bando tra micro, piccole o medie imprese, anche eventualmente con grandi imprese e/o organismi di ricerca;
- **"Anticipazione"**: è la quota dell'Intervento Finanziario, pari ad un massimo del 30%, (trenta per cento) che può essere richiesta dal Soggetto beneficiario in sede di sottoscrizione del Contratto di Intervento Finanziario;
- **"Assistenza Tecnica"**: Finlombarda e Cestec, coinvolte nell'attuazione e gestione del presente Bando e degli interventi connessi;
- **"Bando"**: il "Bando di invito a presentare Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", approvato con Decreto n. 7128 del 29 luglio 2011 e s.m.;
- **"BURL**": Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
- **"Cestec"**: Cestec S.p.A., la società del sistema regionale che supporterà Regione Lombardia nell'attuazione e gestione operativa del Bando;
- **"Comitato tecnico dell'Accordo"**: il Comitato tecnico dell'Accordo di cui all'articolo 7 dell'Accordo di Programma, che svolgerà altresì la funzione di comitato di valutazione ai fini del presente Bando;
- "**Decreto di concessione**": il presente provvedimento di concessione, di cui le Linee Guida sono un allegato, che individua l'elenco dei Soggetti beneficiari degli Interventi finanziari a valere sul presente Bando, l'elenco delle iniziative progettuali non ammesse all'Intervento Finanziario ovvero non finanziabili;

- "**FAR**": il Fondo Agevolazioni per la Ricerca di cui al D.lgs n. 297 del 1999 sul quale sono stanziate le risorse finanziarie rese disponibili per il presente Bando nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- **"Finlombarda"**: Finlombarda S.p.A., la società finanziaria del sistema regionale che svolgerà la funzione di soggetto gestore dei fondi (FRIM FESR, Espressioni di Interesse e FAR), e che supporterà Regione Lombardia nell'attuazione e gestione operativa del Bando;
- "**Fondo Espressioni di Interesse**": il "Fondo per la promozione delle espressioni di interesse dei privati ed azioni conseguenti" istituito con DGR n. 7025 del 9 aprile 2008 ed integrata dalle DGR n. 8927 dell'11 febbraio 2009 e n. 10699 del 2 dicembre 2009;
- "**FRIM FESR**": l'Azione A "Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM-FESR") della Linea di intervento 1.1.2.1 "Sostegno alla crescita competitiva delle imprese lombarde" dell'Asse 1 del Programma Operativo Regionale della Lombardia 2007-2013 Obiettività Competitività, che prevede una terza sottomisura appositamente istituita con DGR n. 1451 del 16 marzo 2011 per supportare progetti di ricerca e innovazione in raccordo con la Linea di Intervento 1.1.1.1 del suddetto Programma Operativo Regionale e con quanto previsto nell'Accordo di Programma;
- "**Impresa**": le PMI (micro, piccole e medie imprese) che rientrano nei parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 "Regolamento generale di esenzione per categoria" e le Grandi Imprese che partecipano come Partner di Progetto di R&S;
- **"Intervento Finanziario"**: l'agevolazione concessa in attuazione del presente Bando, nel caso di imprese composta da una quota a titolo di contributo a fondo perduto e da una quota a titolo di finanziamento agevolato, e nel caso di Organismo di ricerca interamente a titolo di contributo a fondo perduto;
- "**Linee Guida**": le presenti Linee Guida per la variazione del Partenariato a valere del Bando in oggetto;
- **"Lispa":** Lombardia Informatica S.p.A. è la società del sistema regionale, soggetto gestore del Sistema Informativo, "Finanziamenti On-Line";
- **"Organismo di ricerca"**: il soggetto (es. università o istituto di ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (pubblico o privato) o fonte di finanziamento, che risponde a tutti i seguenti requisiti:
    - la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
    - tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;
    - le imprese in grado di esercitare un'influenza su tale ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti;

  ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione e che partecipa come Partner di Progetto di R&S;

- **“Partner”**: ciascuno dei soggetti partecipanti all’Accordo di Partenariato, compreso il capofila;
- **“Partenariato”**: la forma di associazione unica consentita nel presente Bando tra soggetti beneficiari ai fini della presentazione della domanda di partecipazione;
- **“Progetto di R&S”**: il progetto di ricerca industriale e di attività non preponderanti di sviluppo sperimentale relative alle priorità di intervento regionali di cui all’articolo 1 e all’Allegato “A” del Bando, per il quale è stato richiesto l’Intervento Finanziario;
- **“Responsabile del procedimento”**: il dirigente individuato all’articolo 21 del Bando ed incaricato della gestione e del controllo del procedimento amministrativo di cui al presente Bando;
- **“Soggetti beneficiari”**: le PMI, le Grandi Imprese e gli Organismi di ricerca (inclusi gli IRCCS) con sede operativa in Lombardia che, a seguito della presentazione di un Progetto di R&S, vengono ammessi all’Intervento Finanziario a valere sul Bando in oggetto;
- **“Sistema Informativo”**: il Sistema informatico integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 di presentazione telematica delle domande di partecipazione al presente Bando presso la piattaforma “Finanziamenti *On-Line*” all’indirizzo web: https://gefo.servirl.it/fesr;
- **“Tranche”**: la quota di Intervento Finanziario erogata al Soggetto beneficiario a titolo di anticipo, stato avanzamento lavori e saldo.

3. VARIAZIONI DEL PARTENARIATO

Il principio generale alla base delle presenti Linee Guida è di consentire il ricorso alle variazioni di Partenariato solo ed esclusivamente laddove se ne ravveda la necessità. Ciò al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità del Progetto medesimo così come era stato originariamente presentato.

Le variazioni al Partenariato possono avvenire nei seguenti casi:

A. ai sensi dell’art.6 del Bando, con sostituzione di un soggetto avente la medesima natura (impresa o organismo di ricerca) del Partner uscente, in possesso dei requisiti di cui all’ art. 4;
B. ai sensi dell’art.6 del Bando, con rinuncia di un Partner ed il prosieguo delle attività, a condizione che:
    - vengano garantiti i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell’art. 4.1 del Bando;
    - venga garantito in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi del Progetto di R&S presentato e ammesso a Intervento Finanziario;
    - i rimanenti Partner si assumano la responsabilità di proseguire le attività del Progetto di R&S con le relative spese ammissibili in capo al Partner fuoriuscito dal Partenariato, procedendo ad una distribuzione delle stesse;
C. modifiche e/o variazioni societarie inerenti un Partner nel periodo di realizzazione del Progetto di R&S.

Le tra casistiche vengono dettagliate nei paragrafi successivi.

Ogni variazione di Partenariato si intenderà accogliibile solo se la richiesta di variazione sarà effettuata successivamente alla concessione dell'Intervento Finanziario con il presente Decreto di concessione e dopo aver avviato il Progetto di R&S.
Il Progetto di R&S deve essere avviato, come indicato all'art. 8.1 del Bando, nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda caricata a Sistema Informativo (ovvero al più tardi il 23 novembre 2011) ed entro e non oltre 45 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Decreto di concessione.
La data di avvio del Progetto di R&S viene dichiarata dal Soggetto beneficiario nelle "*Dichiarazioni successive all'accettazione dell'Intervento Finanziario*" presentate nelle modalità indicate nel Bando e nelle Linee Guida per la Rendicontazione delle Spese[1] sempre entro il termine dei 45 giorni dalla pubblicazione del Decreto di concessione sul BURL.
Si ricorda, infine, che per avvio del Progetto di R&S si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile, sostenuto per ogni Soggetto beneficiario.
Ai sensi dell'art.15.2, infatti, le spese rendicontate ammissibili saranno quelle effettivamente sostenute successivamente alla data dichiarata di avvio del Progetto di R&S e comunque entro e non oltre la scadenza del termine (art. 8 del Bando) per la conclusione del Progetto di R&S approvato.

[1] Le "Linee Guida per la rendicontazione delle spese" sono allegate al presente Decreto di concessione e disponibili nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

A). SOSTITUZIONE DI UNO O PIÙ PARTNER

La sostituzione di uno o più Partner potrà avvenire solo a determinate condizioni:

a) la sostituzione deve riguardare due Partner aventi medesima natura ai sensi dell'art 6.1 del Bando, ossia un'impresa può essere sostituita solo da un'altra impresa della medesima dimensione[2] così come un Organismo di ricerca può essere sostituito solo da un altro Organismo di ricerca;
b) a seguito degli esiti positivi dell'istruttoria della richiesta di sostituzione come di seguito illustrata;
c) la o le richieste di sostituzione potranno interessare al massimo il 20% dei Partner in termini di spese totali ammissibili del Progetto di R&S, ovvero è ammessa la possibilità di sostituire uno o due Partner purchè cumulativamente non rappresentino più del 20% delle spese ammissibili di Progetto di R&S.

Procedura di richiesta della variazione

La richiesta di variazione del Partenariato dovrà essere presentata dal Partner capofila su carta intestata nella quale viene esposta la richiesta di sostituzione di un Partner con un nuovo Partner, sostenuta da una adeguata motivazione in merito alla necessità secondo la quale un Partner deve uscire dal Partenariato in quanto oggettivamente impossibilitato a perseguire le attività del Progetto di R&S, rendendo pertanto necessaria la sostituzione di detto Partner. Inoltre, la richiesta dovrà puntualmente illustrare gli elementi a sostegno della candidatura del nuovo Partner proposto nell'ambito del progetto di R&S.

Tale richiesta di variazione dovrà essere firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il Partner capofila. La richiesta dovrà quindi essere caricata elettronicamente nella sezione documenti del Progetto di R&S presentato dal Soggetto beneficiario, allegando la documentazione necessaria a supporto della richiesta di variazione di seguito elencata.

Per il completo caricamento della richiesta e degli allegati sarà necessario procedere alla protocollazione elettronica cliccando il pulsante "protocollo" a seguito del caricamento.

Contestualmente, il Partner capofila provvederà a comunicare l'avvenuto caricamento della richiesta di variazione via mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per Regione Lombardia: asse1fesr@regione.lombardia.it;
- per Finlombarda: miur@finlombarda.it;
- per Cestec: bando_regionelombardia_miur@cestec.it;

specificando:

- nome del/i documento/i caricato/i a Sistema Informativo;
- il/i numero/i di protocollo del/i documento/i caricato/i elettronicamente;
- la data di caricamento elettronico della documentazione.

Ai fini della richiesta di variazione del Partenariato, è necessario allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente a Sistema Informativo insieme alla predetta richiesta:

[2] La sostituzione è ammessa solo tra: micro/piccola impresa e micro/piccola impresa; media impresa e media impresa; grande impresa e grande impresa.

a) modulo di adesione al Partenariato (sulla base del fac-simile di cui al Modulo 1 allegato alle presenti Linee Guida) del nuovo Partner firmato digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il nuovo Partner (allegato in file pdf);
b) nuovo "Accordo di Partenariato"[3], sottoscritto da ciascun Partner mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante o di chi abilitato a impegnare i Partner (allegato in file pdf);
c) copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante (allegato in file pdf);
d) copia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari (allegato in file pdf);
e) la nuova "Scheda Tecnica di Progetto"[4] comprensiva del piano delle spese ammissibili[5], firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il Partner capofila;
f) curriculum vitae del personale tecnico-scientifico-manageriale del team che il nuovo Partner intende allocare al Progetto di R&S (allegati in file pdf);
g) solo per il nuovo Partner **impresa**:
    i. copia degli ultimi due bilanci d'esercizio antecedenti alla data di richiesta di variazione, che devono essere completi, approvati e depositati (tale documentazione è obbligatoria se si tratta di società di capitali) qualora non disponibili presso il Sistema camerale; nel caso fossero disponibili Finlombarda provvederà ad acquisirli direttamente;
    ii. ultime due situazioni economico-patrimoniali complete di scritture di rettifica e assestamento, firmate digitalmente e con dicitura "definitivo" sul testo cartaceo (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali);
    iii. elaborato relativo alla situazione economico patrimoniale aggiornata al trimestre precedente alla data di richiesta della variazione (allegato in file pdf);
    iv. qualora sia disponibile un solo bilancio di esercizio completo ed approvato (o una sola situazione economico-patrimoniale come sopra richiesto per le società di persone o le ditte individuali) o nessun bilancio (o nessuna situazione economico-patrimoniale), l'impresa dovrà produrre, oltre all'unico bilancio/situazione disponibile, anche un elaborato relativo al budget economico patrimoniale dei tre esercizi successivi alla data di presentazione della richiesta di variazione compreso quello dell'anno in corso al momento della richiesta[6] (allegato in file excel);

[3] A tal fine, utilizzare il modulo "Accordo di Partenariato" reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

[4] A tal fine, utilizzare il modulo "Scheda Tecnica di Progetto" reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

[5] A tal fine, utilizzare il piano finanziario del progetto di R&S e dei singoli Partner (file excel) reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

[6] A tal fine, utilizzare il modulo relativo all'elaborato (file excel) reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

v. per le sole PMI, dichiarazione relativa alla dimensione d'impresa[7] firmato digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il nuovo Partner (allegato in file pdf);
vi. per le sole Grandi Imprese, dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione dell'aiuto[8] secondo quanto previsto all'articolo 7.4 firmato digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il nuovo Partner (allegato in file pdf);

h) solo per il nuovo Partner **Organismo di ricerca**:
   i. copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con quanto richiesto dal Bando (caricato in file pdf);
   ii. attestazione circa il completamento della procedura di registrazione presso il Sistema regionale informativo QuESTIO (www.questio.it). La dichiarazione dell'avvenuta registrazione a QuESTIO sarà acquisita direttamente da Finlombarda presso Eupolis senza necessità di produzione e di caricamento elettronico da parte del Soggetto beneficiario entrante;

i) solo per il **Partner uscente**, qualora abbia svolto attività inerenti il Progetto di R&S così come indicato nella Scheda Tecnica di progetto presentata in fase di domanda di partecipazione al Bando:
   i. relazione[9] delle attività di Progetto di R&S evidenziando quelle svolte dal Partner uscente, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il Partner capofila e il Partner uscente (allegato in file pdf);
   ii. rendicontazione delle spese inerenti le suddette attività nelle modalità indicate all'art. 15 del Bando e nelle Linee Guida per la rendicontazione della spesa, dando evidenza delle spese sostenute dal Partner uscente.

<u>Procedura di verifica della richiesta di variazione</u>

La pre-istruttoria inerente la richiesta di sostituzione sarà svolta dall'Assistenza Tecnica e dagli esperti dell'Albo MIUR già coinvolti nella fase di valutazione di merito di cui all'art. 13 del Bando, entro 20 giorni lavorativi dalla acquisizione di tutta la corretta documentazione necessaria ai fini istruttori.

In particolare, la pre-istruttoria sarà effettuata nelle seguenti modalità:

a) Finlombarda provvederà a svolgere le verifiche inerenti:
   i. la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4 del Bando relativamente al nuovo Partner;
   ii. la solidità economica e finanziaria del nuovo Partner, nel caso sia un'impresa;
   iii. eventuale controllo della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate del Partner uscente;

[7] A tal fine, utilizzare il modulo "Informazioni relative al calcolo della dimensione d'impresa nel caso di PMI" reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

[8] A tal fine, utilizzare il modulo "Informazioni relative all'effetto di incentivazione dell'aiuto in caso di Partner Grande Impresa" reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

[9] A tal fine, utilizzare il fac-simile di relazione sullo stato di avanzamento del progetto di R&S che sarà reso disponibile nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

b) l'esperto in raccordo con Cestec provvederà a svolgere una valutazione di:
   i. eventuali attività di Progetto di R&S svolte dal Partner uscente al fine di verificarne l'attinenza e la coerenza al Progetto di R&S presentato in fase di presentazione della domanda di partecipazione al Bando;
   ii. coerenza del piano di attività e del team di progetto del nuovo Partner rispetto al Progetto di R&S presentato in fase di domanda di partecipazione al Bando.

Inoltre, la pre-istruttoria svolta dall'Assistenza Tecnica e dall'esperto dovrà puntualmente verificare le motivazioni presentate a supporto della richiesta di sostituzione ed appurare che il Partner uscente sia oggettivamente impossibilitato a proseguire le attività di Progetto di R&S, rendendo pertanto necessaria la richiesta di sostituzione del Partner medesimo, e gli elementi a supporto della candidatura del nuovo Partner.

Con riferimento al partner uscente, non sarà considerata accoglibile, una motivazione basata sull'eccessivo impegno richiesto nel Progetto di R&S eventualmente concomitante con la partecipazione ad altre iniziative progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica nazionali o regionali ovvero nell'ambito di altri programmi finanziati dall'Unione Europea.

Sulla base della pre-istruttoria, l'esperto e l'Assistenza Tecnica trasmetteranno una proposta in merito alla richiesta di variazione al Responsabile del procedimento, il quale procederà al rilascio dell'autorizzazione o meno della richiesta, sentito il Comitato tecnico dell'Accordo con procedura scritta.

Il Responsabile del Procedimento, provvederà a comunicare tempestivamente al Soggetto beneficiario richiedente, l'autorizzazione o meno alla sua richiesta di variazione.

<u>Conseguenze della sostituzione di un Partner</u>

Nel caso in cui venga autorizzata la sostituzione di un Partner, il Bando precisa all'art. 6.1 che tale sostituzione non determina la decadenza della quota di Intervento Finanziario concesso al Partner uscente.

A tale riguardo si precisa quanto segue:

a) nel caso in cui il Partner uscente non abbia svolto attività di Progetto di R&S e quindi sostenuto spese, la sostituzione del Partner comporta:
   - l'integrale subentro del nuovo Partner nelle attività (e spese ammissibili connesse) in capo al Partner fuoriuscito;
   - la decadenza dall'Intervento Finanziario per il Partner fuoriuscito, con risoluzione anticipata del contratto di Intervento Finanziario, restituzione dell'eventuale Anticipazione richiesta ed erogata al Partner fuoriuscito e svincolo della garanzia fidejussoria;
   - la stipula di un contratto di Intervento Finanziario con il nuovo Partner a cui competerà l'intera quota di Intervento Finanziario concesso;
   - nel caso in cui gli altri Partner avessero richiesto e ottenuto l'Anticipazione, anche il nuovo Partner dovrà richiedere l'Anticipazione per una quota percentuale non superiore al 30% dell'Intervento Finanziario di propria competenza a fronte del rilascio di una garanzia fidejussoria di pari importo (artt. 14 e 15 del Bando);

- l'ammissibilità delle spese di competenza del nuovo Partner decorre dalla data di comunicazione dell'autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento della richiesta di variazione sino al termine ultimo indicato per la realizzazione del progetto di R&S in fase di domanda di partecipazione al Bando, salvo richiesta di proroga;

b) nel caso in cui il Partner uscente abbia svolto attività di Progetto di R&S e sostenuto spese connesse, la sostituzione del Partner comporta:
   - l'integrale subentro del nuovo Partner nelle attività (e spese ammissibili connesse) non ancora realizzate dal Partner fuoriuscito;
   - la sottoscrizione di un atto modificativo e integrativo al contratto di Intervento Finanziario con il Partner fuoriuscito e rideterminazione dell'Intervento Finanziario commisurato alle attività di Progetto di R&S e connesse spese ammissibili sostenute;
   - nel caso in cui il Partner fuoriuscito avesse richiesto e ottenuto un'Anticipazione e:
     - l'Anticipazione erogata fosse superiore alla quota di Intervento Finanziario rideterminato, il Partner fuoriuscito dovrà restituire la quota di Anticipazione eccedente l'Intervento Finanziario spettante e conseguentemente verrà svincolata la garanzia fidejussoria;
     - l'Anticipazione erogata fosse inferiore alla quota di Intervento Finanziario rideterminato, il Partner fuoriuscito avrà diritto al saldo dell'Intervento Finanziario di propria competenza e conseguentemente verrà svincolata la garanzia fidejussoria;

     previa autorizzazione del Comitato tecnico dell'Accordo sulla base delle verifiche della rendicontazione delle spese da parte di Finlombarda e della relazione di avanzamento circa le attività svolte da parte di Cestec;
   - nel caso in cui la sostituzione venga richiesta successivamente all'erogazione della seconda Tranche, verrà applicato il medesimo principio di riconoscimento delle spese e quindi dell'Intervento Finanziario di competenza del Partner fuoriuscito e del nuovo Partner rappresentato al punto precedente;
   - la stipula di un contratto di Intervento Finanziario con il nuovo Partner a cui competerà la quota di Intervento Finanziario residua del Partner uscente, determinata sulla base delle attività e spese ammissibili non ancora realizzate del Progetto di R&S in capo al Partner fuoriuscito;
   - l'erogazione dell'Intervento Finanziario di competenza al nuovo Partner potrà avvenire solo a rendicontazione delle spese nelle modalità indicate nel bando e nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese;
   - l'ammissibilità delle spese di competenza del nuovo Partner decorre dalla data di comunicazione dell'autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento della richiesta di variazione sino al termine ultimo indicato per la realizzazione del progetto di R&S in fase di domanda di partecipazione al Bando, salvo richiesta di proroga.

Si ricorda che, qualora l'esito della valutazione della solidità economica finanziaria del nuovo Partner risultasse inferiore ad un punteggio ponderato di 6 punti, lo stesso dovrà rilasciare

una garanzia fideiussoria per l'intera quota di finanziamento attribuito, come stabilito dall'art 14.2 lettera a) comma vi punto 2 del Bando.

L'ingresso di un nuovo Partner comporterà il suo inserimento nel Sistema Informativo a seguito di:

- propria profilazione sul Sistema Informativo GEFO all'indirizzo *https://gefo.servizirl.it/fesr;*
- inserimento come nuovo Partner nella sezione del Progetto di R&S al quale parteciperà al fine di adempiere a tutti gli obblighi connessi al Bando.

B). RINUNCIA DI UNO O PIÙ PARTNER

La rinuncia di uno o più Partner del Partenariato (art. 6.1 lettera b) del Bando) potrà avvenire a determinate condizioni, ossia che:

- vengano garantiti i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'art. 4.1;
- venga garantito in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi del Progetto di R&S;
- i rimanenti Partner si assumano la responsabilità di proseguire le attività del Progetto di R&S con le relative spese ammissibili in capo al Partner fuoriuscito dal Partenariato, procedendo ad una distribuzione delle stesse;

in assenza dei quali, la rinuncia determinerà la decadenza totale dall'Intervento Finanziario concesso al Partenariato nel suo complesso.

In particolare, con riferimento ai requisiti di composizione del Partenariato stabiliti dall'art. 4.1 del Bando, si ricorda che:

- in caso di Partenariato originario composto da sole PMI, il Partenariato deve essere tassativamente composto da un numero minimo di 3 PMI partecipanti;
- in caso di Partenariato originario composto da PMI e Grande/i Impresa/e e/o Organismo/i di ricerca, il numero minimo di partecipanti al Partenariato deve essere composto da almeno 2 PMI e almeno 1 soggetto tra:
  - Grande Impresa;
  - Organismo di Ricerca;
- devono essere rispettati tutti i seguenti parametri di ripartizione delle spese tra Partner:
  - le PMI partecipanti al Partenariato devono sostenere cumulativamente almeno il 50% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S;
  - ciascun Partner non può sostenere meno del 10% e più del 40% delle spese totali ammissibili;
  - le grandi imprese non possono sostenere cumulativamente più del 25% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S;
  - ciascun Organismo di ricerca non può sostenere più del 20% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S.

Inoltre, si ricorda che la rinuncia di uno o più Partner non deve comportare una variazione in diminuzione delle spese ammissibile complessive del Progetto di R&S superiore del 20%, altrimenti verrà dichiarata la decadenza totale dall'Intervento Finanziario concesso al Partenariato.

Con riferimento alla realizzazione del Progetto di R&S:

- le variazioni non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del Progetto di R&S;
- i Soggetti beneficiari rimasti dovranno possedere le necessarie competenze atte a svolgere le attività precedentemente a carico del Partner rinunciatario.

Procedura di richiesta di variazione

La richiesta di variazione del Partenariato dovrà essere presentata dal Partner capofila su carta intestata nella quale viene esposta la comunicazione di rinuncia di un Partner, sostenuta da una adeguata motivazione in merito alla necessità per la quale un Partner deve uscire dal Partenariato in quanto oggettivamente impossibilitato a perseguire le attività del Progetto di R&S e dalle dichiarazioni, rese ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, secondo le quali: le variazioni non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi del Progetto di R&S; Soggetti beneficiari rimasti possiedono le necessarie competenze atte a svolgere le attività precedentemente a carico del Partner uscente.

Tale richiesta di variazione del Partenariato dovrà essere firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il Partner capofila. La richiesta dovrà quindi essere caricata elettronicamente nella sezione documenti del Progetto di R&S presentato dal Soggetto beneficiario, allegando la documentazione necessaria a supporto della richiesta di variazione di seguito elencata.

Contestualmente il Partner rinunciatario provvederà a darne comunicazione al Responsabile del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Per il completo caricamento della richiesta e degli allegati sarà necessario procedere alla protocollazione elettronica cliccando il pulsante "protocollo" a seguito del caricamento.

Contestualmente, il Partner capofila provvederà a comunicare l'avvenuto caricamento della richiesta di variazione via mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per Regione Lombardia: asse1fesr@regione.lombardia.it;
- per Finlombarda: miur@finlombarda.it;
- per Cestec: bando_regionelombardia_miur@cestec.it;

specificando:

- nome del/i documento/i caricato/i a Sistema Informativo;
- il/i numero/i di protocollo del/i documento/i caricato/i elettronicamente;
- la data di caricamento elettronico della documentazione.

Ai fini della richiesta di variazione del Partenariato, è necessario allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente a Sistema Informativo insieme alla predetta richiesta:

a) nuovo "Accordo di Partenariato"[10], sottoscritto da ciascun Partner rimanente mediante apposizione di firma elettronica o digitale da parte del legale rappresentante o di chi abilitato a impegnare i Partner (allegato in file pdf);
b) copia della raccomandata inviata dal Partner rinunciatario al RUP 8allegato pdf);
c) copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante (allegato in file pdf);
d) copia di un documento di identità in corso di validità dei firmatari (allegato in file pdf);
e) la nuova "Scheda Tecnica di Progetto"[11] comprensiva del piano delle spese ammissibili[12], firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi

[10] A tal fine, utilizzare il modulo "Accordo di Partenariato" reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

abilitato a impegnare il Partner capofila che descriva la rimodulazione delle spese ammissibili, delle attività e del team del Progetto di R&S tra i Partner rimanenti;

Procedure di verifica delle richieste di variazione

La pre-istruttoria inerente la richiesta di sostituzione sarà svolta dall'Assistenza Tecnica e dagli esperti dell'Albo MIUR già coinvolti nella fase di valutazione di merito di cui all'art. 13 del Bando, entro 20 giorni lavorativi dalla acquisizione di tutta la corretta documentazione necessaria ai fini istruttori.

In particolare, la pre-istruttoria sarà effettuata nelle seguenti modalità:

a) Finlombarda provvederà a svolgere le verifiche inerenti:
   i. la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4 del Bando;
   ii. nuova valutazione della solidità economico-finanziaria dei Partner rimanenti, in particolare con riferimento al parametro relativo alla congruenza fra capitale netto e spese ammissibili dei Partner[13] di cui all'art. 13.4 del Bando;
   iii. eventuale controllo della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate del Partner uscente;
b) l'esperto in raccordo con Cestec provvederà a svolgere una valutazione della rimodulazione delle spese, delle attività e del team del Progetto di R&S in capo ai Partner rimanenti.

Inoltre, la pre-istruttoria svolta dall'Assistenza Tecnica dovrà puntualmente verificare le motivazioni presentate a supporto della richiesta di variazione ed appurare che il Partner uscente sia oggettivamente impossibilitato a proseguire le attività di Progetto di R&S.

Non sarà considerata come tale, una motivazione basata sull'eccessivo impegno richiesto nel Progetto di R&S eventualmente concomitante con la partecipazione ad altre iniziative progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica nazionali o regionali ovvero nell'ambito di altri programmi finanziati dall'Unione Europea. In tal caso, la richiesta di sostituzione non verrà accolta.

Sulla base della pre-istruttoria, l'esperto e l'Assistenza Tecnica trasmetteranno una proposta in merito alla richiesta di variazione al Responsabile del procedimento, il quale procederà al rilascio dell'autorizzazione o meno della richiesta, sentito il Comitato tecnico dell'Accordo con procedura scritta.

Il Responsabile del Procedimento, provvederà a comunicare tempestivamente al Soggetto beneficiario richiedente, l'autorizzazione o meno alla sua richiesta di variazione.

---

[11] A tal fine, utilizzare il modulo "Scheda Tecnica di Progetto" reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

[12] A tal fine, utilizzare il piano finanziario del progetto di R&S e dei singoli Partner (file excel) reso disponibile nella fase di partecipazione al Bando, nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

[13] Il parametro relativo alla congruenza tra capitale netto e spese ammissibili è dato da:

$$CN > \frac{CP - I}{2}$$

- CN (capitale netto dell'impresa) = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;
- CP = somma delle spese totali ammissibili di competenza dell'impresa;
- I = Intervento Finanziario richiesto dall'impresa nel rispetto delle condizioni e percentuali indicate all'articolo 11 del presente Bando.

Conseguenze della sostituzione di un Partner

Nel caso in cui venga autorizzata la variazione di Partenariato, il Bando precisa all'art. 6.1 che la rinuncia del Partner, nel rispetto dei vincoli e requisiti sopra richiamati, determina in ogni caso:

a) la decadenza dalla quota di Intervento Finanziario concessa al Partner rinunciatario;
b) la restituzione delle somme eventualmente già percepite dal Partner rinunciatario nelle modalità indicate all'articolo 18 del Bando;
c) la ridistribuzione delle attività e delle spese ammesse in capo al Partner fuoriuscito tra i Soggetti beneficiari rimanenti;
d) la rideterminazione dell'Intervento Finanziario di competenza dei singoli Partner in base alle spese ammissibili addizionali che dovranno sostenere nel corso della realizzazione del Progetto di R&S;
e) la sottoscrizione di un atto modificativo e integrativo al Contratto di Intervento Finanziario in essere con ciascuno dei Partner rimasti.

Si ricorda che, qualora l'esito della valutazione della solidità economica finanziaria di uno dei Partner rimanenti risultasse inferiore ad un punteggio ponderato di 6 punti a seguito della rimodulazione delle spese, lo stesso dovrà rilasciare una garanzia fideiussoria per l'intera quota di finanziamento attribuito, come stabilito dall'art 14.2 lettera a) comma vi punto 2 del Bando.

C). VARIAZIONI SOCIETARIE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Nel corso di realizzazione del Progetto di R&S è possibile che si verifichino variazioni societarie inerenti i singoli Partner, senza impatto sulla composizione del Partenariato.

Tali variazioni possono essere relative a:

- modifiche dell'anagrafica (denominazione/ragione sociale, sede operativa purché ammissibile ai requisiti del Bando, rappresentante legale e poteri, organi societari, …);
- operazioni societarie che non riguardino i beni e le risorse connesse alle attività ed al ruolo svolto dai Partner all'interno del Progetto di R&S (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda), fermo restando la compatibilità dell'oggetto sociale con i requisiti del Bando.

Procedura di richiesta di variazione

La richiesta di variazione societaria dovrà essere presentata dal Partner capofila su carta intestata nella quale viene esposta la richiesta e le motivazioni connesse. Tale richiesta di variazione dovrà essere firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante o chi abilitato a impegnare il Partner capofila. La richiesta dovrà quindi essere caricata elettronicamente nella sezione documenti del Progetto di R&S presentato dal Soggetto beneficiario, allegando la documentazione necessaria a supporto della richiesta di variazione di seguito elencata.

Per il completo caricamento della richiesta e degli allegati sarà necessario procedere alla protocollazione elettronica cliccando il pulsante "protocollo" a seguito del caricamento.

Contestualmente, il Partner capofila provvederà a comunicare l'avvenuto caricamento della richiesta di variazione via mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per Regione Lombardia: asse1fesr@regione.lombardia.it;
- per Finlombarda: miur@finlombarda.it;
- per Cestec: bando_regionelombardia_miur@cestec.it;

specificando:

- nome del/i documento/i caricato/i a Sistema Informativo;
- il/i numero/i di protocollo del/i documento/i caricato/i elettronicamente;
- la data di caricamento elettronico della documentazione.

Ai fini della richiesta di variazione societaria, la documentazione necessaria da caricare a Sistema Informativo sono gli atti e i documenti necessari a verificare la variazione societaria intervenuta.

Procedura di verifica della richiesta di variazione

La pre-istruttoria inerente la rinuncia sarà svolta dall'Assistenza Tecnica, e laddove necessario dagli esperti dell'Albo MIUR già coinvolti nella fase di valutazione di merito di cui all'art. 13 del Bando, entro 10 giorni lavorativi dalla acquisizione di tutta la corretta documentazione necessaria ai fini istruttori.

In particolare, la pre-istruttoria sarà effettuata da Finlombarda, la quale provvederà a svolgere a assodare le tipologie di verifiche istruttorie da svolgere in funzione della tipologia di variazione societaria che si presenterà di volta in volta, segnalando la necessità di coinvolgere Cestec e/o l'esperto. Qualora la tipologia di variazione societaria dovesse essere ricondotta ad una delle precedenti tipologie di variazione del Partenariato, essa verrà trattata e istruita secondo la procedure ivi previste. In ogni caso Finlombarda svolgerà le verifiche inerenti la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4 del Bando. Laddove necessario saranno espletate tutte le verifiche anche di natura economica e finanziaria al fine di verificare le variazioni avvenute.

Sulla base della pre-istruttoria, verrà trasmessa una proposta in merito alla richiesta di variazione al Responsabile del procedimento, il quale procederà al rilascio dell'autorizzazione o meno della richiesta, sentito il Comitato tecnico dell'Accordo con procedura scritta.

Il Responsabile del Procedimento, provvederà a comunicare tempestivamente al Soggetto beneficiario richiedente, l'autorizzazione o meno alla sua richiesta di variazione.

Se necessario in funzione della tipologia di variazione societaria, il Responsabile del procedimento emetterà una rettifica del Decreto di concessione avente come oggetto la variazione del Partner richiedente.

Infine, si ricorda che in base all'esito delle verifiche si potrà procedere alla sottoscrizione di atti modificativi e/o integrativi del Contratto di Intervento Finanziario per tenere conto delle variazioni anagrafiche e conseguenze derivanti dall'approvazione della richiesta di variazione.

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1 MODULO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA VARIAZIONE DEL PARTENARIATO

UNIONE EUROPEA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

RegioneLombardia

POR COMPETITIVITÀ 2007-2013

ASSE 1

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
D.G. Industria, Artigianato,
Edilizia e Cooperazione
Unità Organizzativa
Competitività
Piazza Città di Lombardia 1
20124 MILANO

e.p.c. FINLOMBARDA SpA
Via Taramelli 12
20124 Milano

CESTEC SpA
Via Taramelli 12
20124 Milano

OGGETTO: Domanda di adesione al Partenariato del Progetto di R&S ID ……. a valere del "Bando di invito a presentare Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca".

Nuovo Partner

(*da compilare per il nuovo Partner*)

Il/la sottoscritto/a: ……..……...

codice fiscale ……...

nato/a a …… il …….

residente in ……..……..…… Prov..….. via ……

in qualità di legale rappresentante o di soggetto abilitato a rappresentare (ragione sociale/denominazione) ……

con sede operativa in ……..……..……

C.F ……

P.IVA …….

dati di iscrizione a CCIAA: n…….prov. ……il: ……

indirizzo mail che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al Progetto di R&S: ……

indirizzo mail di posta certificata che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al Progetto di R&S: ……

CHIEDE

- di aderire al Progetto di R&S ID …….
  dal titolo …….....

  in qualità di nuovo Partner (*selezionare una delle seguenti alternative*):
  - ☐ Micro/Piccola impresa
  - ☐ Media impresa
  - ☐ Grande Impresa
  - ☐ Organismo di ricerca

- di sostituire il Partner (ragione sociale/denominazione)……
  - ☐ Micro/Piccola impresa
  - ☐ Media impresa
  - ☐ Grande Impresa
  - ☐ Organismo di ricerca

- di subentrare integralmente alle attività e spese ammissibili del Partner uscente

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e

76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento e i criteri di funzionamento del “Bando di invito a presentare Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca” di cui al Decreto n. 7128 del 29/07/2011;
- di avere compilato e trasmesso, assieme al presente modulo di adesione gli allegati “Dichiarazioni sostitutive di atto notorio - Modello imprese” e, se pertinente, “Dichiarazioni sostitutive di atto notorio – Modello Organismi di Ricerca”, parti integranti del presente modulo di adesione;
- di avere compilato e trasmesso tutta la documentazione prevista per la partecipazione al Bando e di prendere atto che essa costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda;
- di essere in possesso dei requisiti per beneficiare degli Interventi Finanziari previsti dal Bando;
- di prendere atto delle condizioni di concessione e decadenza degli Interventi Finanziari, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel Bando;
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda di adesione e negli allegati richiesti per aderire al Partenariato in sostituzione del Partner uscente;
- di impegnarsi a consentire approfondimenti, controlli ed accertamenti che Regione Lombardia e/o l’Assistenza Tecnica dovessero ritenere opportuni in ordine allo svolgimento delle attività istruttorie;
- di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia e/o l’Assistenza Tecnica riterranno utile richiedere ai fini dell’iter istruttorio della richiesta di variazione;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni o localizzazioni relative agli investimenti preventivati;
- di assicurare, in caso di concessione dell’Intervento Finanziario in misura inferiore a quella presunta, l’impegno a garantire la copertura finanziaria della parte di spese che non beneficia dell’intervento Finanziario con risorse finanziarie proprie;
- di garantire il cofinanziamento del Progetto di R&S per la quota di spese ammissibili non coperte dall’Intervento Finanziario concesso;
- di impegnarsi a conservare, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell’intervento Finanziario, la documentazione originale di spesa;
- di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto di R&S;
- di non aver presentato richiesta per ottenere né di aver ottenuto, per le attività che si impegna a svolgere nel Progetto di R&S, alcun contributo pubblico (comunitario, nazionale, regionale, ecc…);

DICHIARA ALTRESI’

- di aver letto, approvato e sottoscritto l'Accordo di Partenariato;
- di aver disciplinato insieme agli altri Partner, nell'Accordo di Partenariato il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- che svolgerà l'insieme delle funzioni previste nel Bando e nell'Accordo di Partenariato a lui competenti;
- di impegnarsi ad accettare, sia durante l'istruttoria che durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che Regione Lombardia, l'Assistenza Tecnica e il Comitato tecnico per l'Accordo riterranno opportuno effettuare ai fini della valutazione del Progetto di R&S;

INOLTRE

Allega la seguente documentazione:

- allegato A) alla Domanda, "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio – Modello Imprese", parte integrante del presente modulo di adesione;
- allegato B) alla Domanda, "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio – Modello Organismi di Ricerca", parte integrante del presente modulo di adesione;
- copia di un documento di identità in corso di validità dei legali rappresentanti o di chi abilitato a rappresentare il nuovo Partner (allegato in file pdf);
- copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante (allegato in file pdf);

_____

Luogo e data

_____

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare il nuovo Partner

Ai sensi dell'art. 38 (L-R) comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica delle firme in calce potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i.

UNIONE EUROPEA

ALLEGATO A). AL MODULO DI ADESIONE AL PARTENARIATO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO – MODELLO IMPRESE

(compilare per il nuovo Partner - impresa)

Il/la sottoscritto/a: ……..……...

codice fiscale ……...

nato/a a ……..…… il ……..……..

residente in ……..……..…… Prov..…... via ……

in qualità di legale rappresentante o di soggetto abilitato a rappresentare (ragione sociale/denominazione) ……

con sede operativa in ……..……..……

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- che l'impresa ha sede operativa in Lombardia;
- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese con n.: …… da (*selezionare la casella di proprio interesse)*:
  - ☐ almeno due anni
  - ☐ meno di due anni

- che l'impresa è identificata (rif. criteri e parametri Raccomandazione Commissione CE 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese e del D.M. Ministero Attività Produttive 18 aprile 2005) come *(selezionare la casella di proprio interesse)*:

- ☐ Micro
- ☐ Piccola
- ☐ Media
- ☐ Grande

- che l'impresa non risulta collegata o associata ad altra impresa partecipante al Partenariato;
- che l'impresa non è un'Impresa in Difficoltà ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione recante "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (in GUCE C244/ del 1.10.2004);
- che l'impresa non svolge attività rientranti nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51 e 53 della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- che l'impresa è in regola con le vigenti norma edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che l'impresa non è in stato di liquidazione né sono in atto procedure concorsuali nei confronti della/e stessa/e o dei soci amministratori e che non sussistono situazioni aziendali tali da pregiudicare lo stato di normalità;
- che l'impresa è in regime di contabilità ordinaria o che si impegna ad aderire ad essa entro l'esercizio successivo a quello di presentazione della domanda;
- che, con riferimento al comma 1223 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) che prevede la possibilità di usufruire di agevolazioni qualificabili come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle Comunità europee, solo a fronte della dichiarazione di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, come specificati dall'art.4 del DPCM 23 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 luglio 2007, n. 160 *(barrare la casella di proprio interesse)*:
    - di non avere mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea, indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato della G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
    - di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato della G.U. del 12 luglio 2007, n. 160) per l'ammontare di Euro_____, e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
    - di aver rimborsato in data_____, mediante _____, la somma di Euro_____, comprensiva degli interessi, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con le decisioni della Commissione Europea di cui all'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato sulla G.U. del 12 luglio 2007, n. 160);
    - di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di Euro _____, comprensiva degli interessi, relativa agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4, comma1, lett. a) e c) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato della G.U. del 12 luglio 2007, n. 160).

INFINE MANIFESTA

- il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto riportata informativa(*), resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e i Soggetti Gestori procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

_____

Luogo e data

_____

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare il nuovo Partner

Ai sensi dell'art. 38 (L-R) comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica delle firme in calce potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i.

(*) INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 "TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" CIRCA IL TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA

Il DLgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11 ed in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto ed in relazione ai dati personali che verranno conferiti in relazione al bando in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda e di eventuale erogazione di Intervento Finanziario oggetto del Bando.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati, diffusi, trattati oltre che da Regione Lombardia anche dai Soggetti gestori e dal Comitato Tecnico per l'Accordo per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel Bando.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dati i soggetti richiedenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarli, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolari e Responsabili del trattamento dati

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente per le finalità di indirizzo e dell'attività amministrativa di controllo valutazione e monitoraggio dell'attività istruttoria. Titolare del trattamento e' altresì il MIUR nella persona del legale rappresentante per le finalità di controllo, verifiche dell'attività di istruttoria di secondo livello.

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione;
- il Direttore Centrale pro-tempore della Direzione Centrale Programmazione Integrata.

Responsabili esterni del Trattamento sono:

- Finlombarda nella persona del suo legale rappresentante;
- Cestec nella persona del suo legale rappresentante;
- LISPA nella persona del suo legale rappresentante.

UNIONE EUROPEA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

RegioneLombardia

POR COMPETITIVITÀ 2007-2013

ASSE 1

ALLEGATO B). AL MODULO DI ADESIONE AL PARTENARIATO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO – MODELLO IMPRESE

(compilare per il nuovo Partner - Organismo di ricerca)

Il/la sottoscritto/a: ……..……...

codice fiscale ……...

nato/a a ……..…… il ……..……..

residente in ……..……..…… Prov..…... via ……

in qualità di legale rappresentante o di soggetto abilitato a rappresentare (ragione sociale/denominazione) ……

con sede operativa in ……..……..……

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- di avere sede operativa in Lombardia;
- di essere soggetto (*selezionare la casella di proprio interesse)*:
  - ☐ senza scopo di lucro;
  - ☐ con scopo di lucro;
- che l'Organismo di ricerca viene definito come (*selezionare la casella di proprio interesse)*:
  - ☐ soggetto di diritto pubblico;
  - ☐ soggetto di diritto privato;

- di avere come finalità statutaria lo svolgimento di attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nella diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- che tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;
- che nessuna impresa è in grado di esercitare un'influenza sull'organismo, ad esempio in qualità di azionisti o membri, e pertanto non gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti
- qualora risulti Organismo di Ricerca di diritto privato, non costituisce Imprese in Difficoltà ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione recante "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (in GUCE C244/ del 1.10.2004);
- qualora risulti Organismo di Ricerca di diritto privato, non è in stato di liquidazione né sono in atto procedure concorsuali nei confronti della/e stessa/e o dei soci amministratori e che non sussistono situazioni aziendali tali da pregiudicare lo stato di normalità;
- che l'Organismo di ricerca ha completato la procedura di registrazione al sistema informatico regionale denominato QuESTIO (http://www.questio.it);
- che a conclusione del Progetto di R&S, l'Organismo di ricerca è titolare dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti con la propria attività di ricerca e sviluppo e ha il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;

INFINE MANIFESTA

- il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto informativa(*), resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e i Soggetti Gestori procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

_____

Luogo e data

_____

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare il nuovo Partner

Ai sensi dell'art. 38 (L-R) comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica delle firme in calce potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i.

(*) INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 "TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" CIRCA IL TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA

Il DLgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11 ed in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto ed in relazione ai dati personali che verranno conferiti in relazione al bando in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda e di eventuale erogazione di Intervento Finanziario oggetto del Bando.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati, diffusi, trattati oltre che da Regione Lombardia anche dai Soggetti gestori e dal Comitato Tecnico per l'Accordo per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel Bando.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dati i soggetti richiedenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarli, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolari e Responsabili del trattamento dati

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente per le finalità di indirizzo e dell'attività amministrativa di controllo valutazione e monitoraggio dell'attività istruttoria. Titolare del trattamento e' altresì il MIUR nella persona del suo legale rappresentante per le finalità di controllo, verifiche dell'attività di istruttoria di secondo livello.

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione;
- il Direttore Centrale pro-tempore della Direzione Centrale Programmazione Integrata.

Responsabili esterni del Trattamento sono:

- Finlombarda nella persona del suo legale rappresentante;
- Cestec nella persona del suo legale rappresentante;
- LISPA nella persona del suo legale rappresentante.